

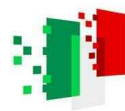


COMUNE DI MIGLIONICO

Provincia di Matera



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1

**"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura
per la prima infanzia".**

PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA SITA IN VIA DANTE n.7

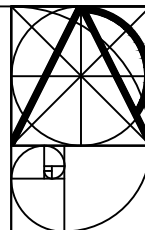
PROGETTO ESECUTIVO

**COMMITTENTE:
COMUNE DI MIGLIONICO**

RUP: Ing. Vito BURDO
Responsabile dell' Area Tecnico-Manutentiva

PROGETTISTA: ARCH. ANNARITA PAOLICELLI

Studio Via Nazario Sauro n.1 – 75024 – Montescaglioso (MT)
Tel.333 6034246 – pec: annarita.paolicelli@archiworldpec.it



DATA: Marzo 2023

SCALA: ---

Piano ambientale di cantierizzazione



TAV.

RP-14

PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE

Introduzione

La presente relazione è stata redatta al fine di illustrare la gestione dei materiali e la cantierizzazione delle opere relative al progetto esecutivo di ***"Demolizione e ricostruzione della scuola materna sita in Via Dante del Comune di Miglionico"***, progetto inserito nel programma - **NEXT GENERATION EU** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 4 componente 1 investimento 1.1 **"PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"**.

Inquadramento territoriale dell'area di cantiere

Il luogo destinato ad accogliere il nuovo edificio scolastico è inserito in un'area semicentrale del territorio comunale di Miglionico, in Provincia di Matera, caratterizzato da una modesta antropizzazione dovuta alla discontinuità dell'andamento territoriale a carattere collinare. L'orografia del terreno ha uno sviluppo ripido che sale di quota man mano che si percorre Via Dante verso Nord/Nord-Ovest. Il territorio di Miglionico è situato nella media [valle del Bradano](#), e sorge su una collina tra i fiumi [Bradano](#) e [Basento](#) nella parte centro-orientale della provincia. Nel suo territorio si trova la [riserva regionale San Giuliano](#), in quanto il versante destro del fiume Bradano e del lago di San Giuliano appartengono in parte al territorio del comune. Si trova a 461 [m s.l.m.](#) e confina a nord con il comune di [Matera](#) (21 km), ad est con [Pomarico](#) (10 km) e [Montescaglioso](#) (24 km), a sud con [Ferrandina](#) (15 km) e ad ovest con [Grottole](#) (13 km).

Posizione e stato attuale dell'area

Il sito di insediamento dell'edificio scolastico si trova a poca distanza a Sud-Est rispetto all'imponente Castello del Malconsiglio, centro nevralgico dal punto di vista storico-culturale del piccolo comune lucano. Il territorio circostante è caratterizzato da sprazzi di verdi alberature che si intervallano tra i vari spazi edificati. Il lotto di intervento è delimitato da Sud-Ovest a Nord-Ovest da Via Dante Alighieri che consente una comoda e rapida viabilità, ed è caratterizzato sui lati ad Est ed Ovest da imponenti alberature di pino.



Rilievo fotografico dello stato dei luoghi



Ingresso da Via Dante n.7



Accesso al livello giardino



Accesso al livello giardino



Parte retrostante

Il cantiere

L'area su cui sorgerà l'edificio, per localizzazione, dimensioni e morfologia, non presenta particolari problemi connessi alla cantierizzazione. Il lotto di intervento si configura come lotto indipendente dal resto del contesto essendo un'area già recintata, con accesso indipendente e piazzale di sosta antistante ad esso. In tal senso si ritiene che l'avvicinarsi delle fasi di lavorazione non comporteranno particolari difficoltà nella gestione del cantiere, che viene programmata già in questa fase esecutiva e che sarà poi in fase esecutiva riorganizzata in base alle esigenze che potranno eventualmente presentarsi.

Accesso al cantiere e viabilità

L'area d'intervento è un'area urbanizzata collocata in zona semicentrale del centro abitato del comune di Miglionico, a ridosso della viabilità principale e raggiungibile dalla Via Dante Alighieri. Da questa ampia strada transiteranno tutti gli attori coinvolti nei lavori, nonché i mezzi da lavoro che potranno, per brevi periodi strettamente connessi alle fasi lavorative, transitare nel piazzale antistante l'edificio, al fine di escludere interferenze tra il traffico di cantiere ed il traffico urbano. Il cantiere sarà completamente isolato dal contesto in cui è inserito grazie alle delimitazioni già esistenti che saranno opportunamente integrate da recinzioni di cantiere e grazie anche all'accesso indipendente preceduto da un piazzale adibito attualmente a parcheggio. In caso sia

necessario procedere con la regolamentazione del traffico veicolare per alcune fasi (es. carico e scarico) sarà contattata la Polizia Locale per concordare tempi e modalità. Sarà, per quanto possibile, evitato il traffico di automezzi per tali fasi di lavorazione nelle ore di punta (es. uscita/ingresso scuole).

Il cantiere ospiterà le seguenti installazioni ed impianti principali:

Box per ricovero operai

Bagno chimico

Attrezzature fisse di lavoro

Area deposito materiali provenienti dalle demolizioni e rimozioni

Area di selezione, pulizia e cernita

Area materiale da riciclare

Area materiale da destinare a discariche

autorizzate. Area deposito nuovo materiale.

Il Programma dei lavori: macrofasi di lavorazione

Sono state individuate delle macrofasi di lavorazione che possono essere svolte conseguentemente l'

- Fase di cantierizzazione: l'area di intervento sarà recintata e messa in sicurezza, saranno montati i baraccamenti ed il bagno chimico, saranno segnalate le aree di deposito materiali conseguenti dalla demolizione e di stoccaggio di attrezzature permanenti.
- Rimozioni di articoli vari quali infissi, porte, cancellate, sanitari, tubazioni esterne, cavi ed apparecchi impiantistici e stoccaggio in area dedicata alla separazione dei materiali
- Demolizione del fabbricato: si procederà con la demolizione dell'intero corpo di fabbrica in ottemperanza al piano di demolizione, all'analisi del materiale, alla differenziazione e al trasporto in discarica per il riciclo.
- Scavi di sbancamento e scavi a sezione obbligata per la costituzione del piano fondale con successivo accatastamento del terreno in luogo interno all'area di cantiere per il successivo riutilizzo per il rinterro e per la realizzazione della rampa d'accesso al piano giardino dal piazzale d'accesso.
- Realizzazione della struttura portante in c.a. caratterizzata da un piano fondale a cordoli, muri di contenimento in c.a., struttura in elevazione a pilastri a sezione rettangolare e circolare, solaio intermedio con travi piatte e travi calate, solai di copertura piani ad altezze sfalsate.
- Realizzazione di muri di tamponamento e tramezzature interne caratterizzati da blocchi in laterizio termico per le pareti di tamponamento e da blocchetti in cls aerato per le tramezzature.
- Realizzazione dell'impianto rustico, predisposizioni, colonne montanti, predisposizioni per allacci ai pubblici servizi.
- Realizzazione dei massetti.
- Realizzazione degli isolamenti sulle pareti perimetrali e sui solai tramite pannelli in EPS.
- Completamento degli impianti.
- Intonaci interni ed esterni.
- Pavimentazioni e rivestimenti in linoleum e gres.
- Lavori di finitura.
- Posa serramenti esterni ed interni.
- Sistemazioni esterne.

Le Macrofasi saranno distinte per lavorazioni, alcune delle quali si sovrapporranno a livello temporale o spaziale. L'esatta durata del cantiere, sarà indicata nel cronoprogramma in giorni naturali e consecutivi, e terrà conto di tali interferenze.

Valutazione delle criticità derivanti dal cantiere

Gli aspetti valutativi da tenere in considerazione durante l'approntamento e l'esecuzione di un cantiere generalmente sono:

- Impatto acustico;
- Impatto sul traffico, organizzazione interna di cantiere, viabilità e sicurezza;
- Impatto sulla falda acquifera in caso di scavi;
- Riutilizzo dei materiali
- Emissioni di polveri

Impatto acustico

Durante le fasi lavorative per la realizzazione dell'opera, si potranno verificare emissioni rumorose, con picchi superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti, dovute all'impiego di mezzi meccanici e alle lavorazioni stesse. In fase di progettazione si proporranno accorgimenti per mitigare l'inquinamento da rumore, quali protezioni acustiche fonoisolanti provvisorie. Inoltre sarà richiesto che tutte le macchine utilizzate per i lavori siano del tipo silenziato e di moderna concezione.

Impatto sul traffico, organizzazione interna di cantiere, viabilità e sicurezza

Non sono previsti importanti impatti sul traffico veicolare grazie alla presenza del piazzale antistante l'accesso al lotto di intervento. Tuttavia, in caso sia necessario procedere con la regolamentazione del traffico veicolare per alcune fasi (es. carico e scarico) sarà contattata la Polizia Locale per concordare tempi e modalità. Sarà, per quanto possibile, evitato il traffico di automezzi per tali fasi di lavorazione nelle ore di punta (es. uscita/ingresso scuole). La viabilità in ingresso/uscita dal cantiere sarà regolamentata cercando di eliminare interferenze dovute alla contemporaneità del transito di veicoli.

Impatto sulla falda acquifera in fase di scavo

Per il cantiere in questione non sono previste importanti attività di scavo se non quelle relative alla realizzazione del piano fondale e di parte del piano seminterrato. Tuttavia non vi sarà alcun impatto sulla falda acquifera essendo situata ad una profondità di circa 14 m, come rilevabile dall'indagine geologica e dalle relazioni specialistiche.

Riutilizzo dei materiali

Il materiale di risulta, derivato dalle demolizioni e rimozioni e di scavo sarà opportunamente stoccato in cantiere per poter procedere alla separazione dei materiali di diversa natura. Sarà condotto successivamente in discarica autorizzata per poter essere riciclato.

Emissioni di polveri

Per limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla demolizione, dalla movimentazione dei materiali da costruzione e dei mezzi si ritiene necessario prevedere la irrorazione dei depositi temporanei di terre, dei depositi di materie prime ed inerti e delle vie di transito da e per il cantiere e dei volumi di demolizione; per il trasporto degli inerti si prevede un sistema di ricopertura dei cassoni con teloni per la tutela delle falde superficiali. Saranno previste le azioni necessarie affinché non si verifichi la fuoriuscita di acqua mista a cemento durante la fase di getto.